



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORDINANZA SINDACALE N. 7 del 05/04/2024

OGGETTO:

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE VOLTA A GARANTIRE IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA E LE LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

Visto l'art. 50, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede *“Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge”*;

Visto l'art. 50, comma 5, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede *“In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentate della comunità locale”*;

Preso atto:

che con nota dell'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani, del 16/01/2024, assunta al Protocollo Generale di questo Ente, in pari data al n. 1214, è stata data comunicazione ai Comuni associati degli esiti di una riunione dell'Osservatorio Distrettuale Permanente sugli utilizzi idrici del Distretto Sicilia tenutasi il 10 gennaio 2024, avente per oggetto la valutazione dello stato generale di severità idrica del Distretto Sicilia e l'analisi delle procedure per autorizzare e utilizzare nuove fonti di approvvigionamento idrico;

dello stato di severità idrica del Distretto Sicilia a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

Atteso che con la su citata nota, l'A.T.I. di Trapani invitava i Comuni associati a informare la cittadinanza sullo stato della risorsa idrica, invitandoli ad un uso consapevole e ponderato dell'acqua alla luce dell'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

Considerato che:

un corretto uso delle risorse naturali riveste attualmente carattere di necessità primaria;

l'acqua, risorsa essenziale per la vita, deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

Ritenuta, alla luce di quanto sopra, necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

Ritenuto configurarsi la fattispecie previste dall'art. 50, commi 4 e 5, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Considerato come, in relazione a quanto sopra, risulti pertanto indispensabile adottare con la massima urgenza un provvedimento ordinatorio;

Visto l'art. 7 delle Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il quale prevede che per i provvedimenti caratterizzati da ragione di celerità del procedimento, individuabile nella fattispecie dalla necessità di garantire la tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente, possa omettersi la comunicazione di avvio del procedimento nelle modalità previste dall'art. 8 della citata Legge 241/1990;

Visto il D.P.C.M. 04/06/1996 e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede che in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con eventuale revoca della presente ordinanza e comunque sino alla data massima del **31 Ottobre 2024**, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati che potrà avvenire, esclusivamente, nella fascia oraria dalle ore 22.00 alle ore 6.00 e per non più di 60 minuti;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, se non nella misura minima ed indispensabile e comunque senza inutili sprechi;
- il lavaggio di veicoli privati;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

RICORDA INOLTRE

al fine di garantire una omogenea e regolare distribuzione della carente risorsa idrica, l'esistenza del divieto all'utilizzo di elettropompe per il prelievo dell'acqua dalla condotta idrica comunale.

INVITA

altresi la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria di € 50,00, (doppio del minimo edittale) fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia all'A.G.

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese al controllo ed a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi.

INFORMA

Che avverso il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni può essere proposto ricorso al TAR oppure, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

DISPONE

la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;

l'invio di copia del presente provvedimento: alla Regione all'indirizzo: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

alla Prefettura di Trapani all'indirizzo: protocolloprefetto@pecinterno.it

all'ATI di Trapani all'indirizzo: ati.trapani@pec.it

alla Polizia Locale

alla Caserma locale dei Carabinieri ed alle altre forze dell'ordine operanti sul territorio al fine di assicurarne il rispetto.

Il Sindaco
Dott. Francesco La Sala

Sindaco
LA SALA FRANCESCO / InfoCamere
S.C.p.A.

Atto firmato Digitalmente